

**BASKET** ♦ Sfuma il sogno della promozione

# Wideurope sconfitta ma brava lo stesso

Torino centra la serie A/2

**PALLACANESTRO TORINO 71**

**\*WIDEUROPE NBA-ZENA 58**

18-19, 18-9, 18-14, 17-16

**WIDEUROPE NBA-ZENA:** Bracco ne, Cavellini, Mancini, Belfiore 5, Cerretti 13, Manzato, Piermattei 16, Algeri 10, Iannuzzi, De Scalzi 14. All. Pansolin.

**PALL. TORINO:** Santuz 10, Caron, Pignetti 12, Coen 18, Tarsia, Di Giacomo 12, Martire, Albano, Salvini 17, Michellini. All. Petrachi.

La Pallacanestro Torino promossa in A2 fra gli applausi di tutto il palazzetto, la Wideurope NBA-Genova costretta a guardare ai ripescaggi a testa altissima, battuta da una formazione che a tratti ha giocato un basket perfetto. Ieri sera al Pala-DonBosco è stata una di quelle feste che purtroppo non capitano spesso sotto la Lanterna. Anzi, era la prima volta in assoluto di una finale promozione per la serie A in città.

Tutto era iniziato nel migliore dei modi: tribune piene di palloncini rosanero da

un lato e arancioblu dall'altro, tamburi a festa che risuoneranno a lungo nella notte sampierdarenese, bandiere e striscioni. Gelo assoluto nel minuto di silenzio in memoria delle vittime della tragedia del Porto di Genova, non l'unico momento toccante in una gara di pallacanestro femminile che non ha avuto nulla da invidiare alle migliori esibizioni maschili.

Il primo tempino è stato giocato con vantaggi minimi su entrambi i fronti: Torino ha provato ad allungare sul 9-4, ma una ritrovata Belfiore si è fatta sentire sotto i tabelloni, con una partenza cui però le avversarie hanno trovato le giuste contromisure nel corso della gara. La seconda frazione è stata la più difficile: tutti si attendevano la maggior stazza fisica delle piemontesi, e invece ad avere la meglio sono state le due undersize Di Giacomo e Michellini, brave a far correre le compagne e segnare punti veloci in contropiede.



Grande atmosfera sugli spalti per incitare la Wideurope

Devastante il parziale del tempino, 18-9, propiziato anche da qualche passaggio a vuoto nel tiro da fuori delle padrone di casa. E così l'omaggio a Masini, tributato durante l'intervallo, fra i sorrisi increduli dei supporter torinesi, da tutto il popolo rosanero (alla scarsa attenzione ottenuta dalla finale su alcuni media) ha avuto un secondo bersaglio negli per la sorte, che in almeno tre occasioni ha premiato con il fondo della retina tiri ospiti che sembravano destinati a uscire.

Al rientro dall'intervallo lungo Genova ha provato ad alzare la pressione, con difesa allungata a tutto campo per soffocare sul nascere le fonti del gioco torinese, ma la magistrale circolazione di palla delle ospiti ha vanificato spesso gli sforzi liguri. Tuttavia, punticino dopo punticino, la Wideurope si è

Secondo parziale terribile

Non riesce il riaggancio

riportata in scia. Sul -7 (38-45) e palla in mano è stato coach Petrachi a chiamare timeout: il ruggito del Pala-DonBosco ha salutato il canestro del -5, ma a raffreddare gli animi ci ha pensato una tripla di Salvini, decisiva come la compagna di reparto Coen nel gestire gli ultimi minuti della terza frazione. Nel tempino conclusivo si è completato il capolavoro torinese.

L'ultima genovese ad alzare bandiera bianca è stata Federica Cerretti, che con cinque punti in fila ha provato a far respirare le rosanere. Ma sul -10 (48-58) l'aria si è fatta improvvisamente sottile; con il passare dei minuti il distacco è rimasto invariato nonostante gli ostinati tentativi di De Scalzi e compagne, e a due giri di lancette dalla sirena di fine campionato sono iniziate le standing ovation per tutte le protagoniste di una stagione fantastica.

FEDERICO GRASSO

**HOCKEY SU PRATO** ♦ Disavventura

# Superba resta a piedi Anche l'ultima gara del campionato diventa un calvario

**SAN VITO ROMANO 5**

**SUPERBA 1**

**RETI:** p.t. 4' Flores (SV), 9' Resina (SV), 20' Resina (SV); s.t. 2' Licastro (S), 19' Hussein (SV), 25' Flores (SV).

**SAN VITO ROMANO:** Mastrantonio S., Mastrantonio Dav., Denni, Toscano, Narfori, Flores, Ronci Mar., Hussein, Said, Panci, Resina (Mastrogiacomo S., Mastrantonio Dan., Ronci Mat., Mastrogiacomo D. - all. Mattei).

**SUPERBA:** Barchi, Bosco, Fabian Correa, Molecca, Zaccaria, Odhiambro, Licastro, Rizzello, Della Corte, Bignone, Muni (all. Medda).

**ARBITRI:** Paglia e Mazzolo.

**SAN VITO ROMANO (Roma).** L'ultima partita è stata lo specchio di questa disgraziata stagione. Mentre i genovesi viaggiavano verso il Lazio, si è bloccata una macchina e ben quattro giocatori (Puggioni, Gaggero, Sol e Mazzucchelli) hanno dovuto fermarsi. Così, la Superba è scesa in campo con undici giocatori contati, senza neanche un cambio a disposizione. L'ennesima beffa del destino.

Chiaro che la partita era segnata in partenza, tanto più che il San Vito Romanodoveva vincere per sperare ancora nella promozione. Il match è finito ancor prima di cominciare. Al 4' e al 9' i "leoni" erano già avanti per 2-0, grazie alle reti di Flores e Resina. I liguri, straniti e sconvolti dal viaggio, sono rimasti a guardare.

Da lì in poi Bosco e compagni hanno cercato una minima reazione d'orgoglio, ma al 20' un corner corto trasformato da Resina ha fatto calare definitivamente il sipario.

Nella ripresa, per la verità, i ragazzi di Medda, hanno avuto un guizzo, accorciando le distanze dopo 2' con una magnifica azione corale: Odhiambro ha lanciato Della Corte, che ha smarcato Licastro, abile a battere con un tiro al volo Simone Mastrantonio. I biancorossoneri hanno mancato qualche altra opportunità, prima di subire al 19' in contropiede l'1-4 ad opera dell'egiziano Hussein. La quinta marcatura (al 25') è stata messa a segno da Flores. Il successo, peraltro, non è servito al San Vito Romano. La Superba, ultima, retrocede in serie B.

Classifica: Butterfly Roma p. 30; Moncalvese 25; \*San Vito Romano 22; Lazio 21; \*Bondeno 20; H. Team Bologna 17; Città del Tricolore Reggio Emilia 12, Superba 4 (\* una gara in meno).

FRANCESCO FERRANDO

**SERIE A/1** ♦ Nella coda della stagione l'obiettivo è trovare il Santa Margherita Valpolicella, sulla carta la squadra più abbordabile

# Pro Recco, vincere a Udine per non avere sorprese Out D'Agostini e Lopez

La Pro Recco, dopo un campionato giocato con grande sapienza, ha ottenuto con due giornate di anticipo l'accesso alle semifinali dei play off. Un successo che non ha precedenti per il club biancoceleste, mai una Società ligure era riuscita a fare tanto, almeno da quando sono stati istituiti i nuovi tornei nazionali.

In teoria l'ultimo confronto inserito nel campionato di Serie A/1 potrebbe cambiare anche l'abbinamento per le fasi finali, ma per questo bisognerebbe che l'attuale capolista Banca Farnese Lyons Piacenza perdesse al "Gavagnin" del Franklyn & Marshall Cus Verona. Se la Pro Recco questo pomeriggio (ore 15,30 arbitro Boarato di Rovigo)

riuscisse a vincere allo stadio "Otello Gerli" del Serenissima Ristorazione Udine, anche senza bonus, e contemporaneamente gli emiliani fossero battuti dagli scaligeri, la squadra rivierasca otterrebbe la prima posizione nel girone 1. Così da acciuffare il primo posto in classifica ed il conseguente abbinamento nei play off con la vincente dell'A/2, che molto probabilmente sarà il Santa Margherita Valpolicella. Sulla carta dovrebbe risultare più agevole affrontare una formazione proveniente dall'A/2 che una dello stesso girone, tecnicamente di maggior prestigio, e questa sera alla fine dell'intensa giornata di rugby tutto sarà più chiaro. Di certo l'obiettivo dei levantini è quello di vincere per fare tutto quello che è nelle loro possibilità per evitare l'abbinamento con una squadra dello stesso girone.

La Pro Recco, priva di Andrea D'Agostini, che durante un allenamento ha riportato una frattura al perone e che dovrebbe ri-

nunciare a Juan Lopez in fase di recupero (è reduce da infortunio ad una mano) potrebbe mettere in campo: Bisso, Tassara, Breda, Agnelli, Canoppia, Becerra (Zanzotto), Villagra, Salsi, Giorgi, Orlandi, Bonfrate (Metalaj), Vallarino, Galli, Noto, Casareto. Serenissima Ristorazione Udine scenderà in campo invece con Biasuzzi, D'Anna, Lo Schiavo, Ciriani, Pisano, Zorzi, Curtolo, Ursache, Forlese, Macor, Pagni, Avoledo, Cozzo, Venier.

**Serie A/1 - XI Giornata Ritorno:** Serenissima Ristorazione Udine - Pro Recco, Accademia FIR Tirrenia - Donelli Modena, Franklyn & Marshall Cus Verona - Banca Farnese Lyons Piacenza, Unione Capitolina Roma - Roccia Rubano, Romagna - Aeroporto Firenze, Banco di Brescia fermo per turno. **Classifica Generale:** Lyons Piacenza punti 76, Pro Recco 74, Roma 72, Verona 61, Udine 57, Accademia 53, Rubano 36, Brescia e Firenze 28, Romagna 26, Modena 5.

ROBERTO RONCALLO



Andrea D'Agostini

**SETTORE GIOVANILE** ♦

# Province dell'Ovest Trasferita insidiosa con l'Union 96

Anche le categorie del settore giovanile sono in fase conclusiva. Mentre per l'Under 16 della Pro Recco, nettamente vittoriosa (84/0) al Carlo Androno sui sardi dell'Olbìa, la partita di ritorno sull'isola rappresenta una pura formalità, la trasferta di Milano con l'Union 96 per gli Under 20 delle Province dell'Ovest, è da seguire con molta attenzione. Al Carlini nel confronto di andata gli "Orsi" di Paolo Ricchebono sono stati superati (30/8), ma la voglia di rivincita degli stessi non manca di certo. Intanto dopo un'annata particolare gli Under 14 della Liguria, reduci da un quarto posto al torneo "Dadati - Rossi" di Piacenza, scendono di nuovo in campo a Baitè nel Festival di fine stagione, organizzato dall'Imperia Rugby.

**SERIE B** ♦ Giochi ormai fatti per l'ultima giornata del campionato cadetto. I ragazzi di Tedone se la dovrebbero vedere agli spareggi con Barton Perugia

# Cus Genova ai play off "Caccia" allo sfidante

In Serie B si è arrivati all'ultima giornata del campionato con Biella e Banco di San Giorgio Cus Genova già sicuri di prendere parte ai play off.

Le uniche incertezze riguardano i relativi abbinamenti con i quali i gialloverdi piemontesi ed i cussini di Rocco Tedone dovranno giocarsi tutta una stagione agonistica in solo due partite. La prima al Carlini la domenica 26 maggio, il ritorno fuori casa il 2 giugno. Scrutan-

do un poco nell'altro girone, la formazione che probabilmente dovrà affrontare il Cus Genova è il Barton Cus Perugia, capolista del gruppo, mentre il Prato/Se- sto dovrebbe vedersela con i biellesi. Considerando che solo a gennaio i toscani hanno ottenuto almeno quattro rinforzi di prestigio dai Cavalieri dell'Eccellenza, compreso Riima Wakarua e Luis Otano, ottenendo quattordici risultati utili consecutivi, sembra proprio questo l'avver-



Rocco Tedone guida il Banco San Giorgio Cus Genova

sario più temibile, da evitare nei play off. Questa sera sarà tutto più chiaro. Il test odierno (Campo Giurati ore 15,30 arb. Paroni di Brescia) con l'A.S.R. Milano, formazione in discreta forma, e sul proprio terreno di gioco maggiormente pericoloso, non conta nulla per la classifica finale, ma può venire bene al tecnico genovese per effettuare le ultime prove concrete, utili per le delicatissime fasi finali di un'esaltante stagione agonistica. Possibile formazione del Cus: Sandri, Bedocchi, Carboni, Doria (Cadeddu), Ansaldo, Pescetto, Garaven-

ta (Gregorio), Manara, Barry Fasouma, Guggiari, Imperiale, Tchapgna, Agrone (Datti), Ricchebono (Avignone).

**SERIE B XI GIORNATA RITORNO:** A.S.R. Milano - Banco di San Giorgio Cus Genova, Biella - Asti, Rovato - Grande Milano, Sertori Sondrio - Union 96 Milano, Parabiago - VII Torino, Alessandria - Unicalce Lecco. **CLASSIFICA:** Biella punti 86, Cus Genova 83, Grande Milano 70, Parabiago 66, A.S.R. 57, Rovato 56, VII Torino 44, Lecco 37, Asti 34, Union 24, Alessandria 9.

[r.r.]